

ALLEGATO A

Bando per l'erogazione dei contributi per le spese di gestione e manutenzione di cui alla lettera a), comma 1 dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 9 del 7.08.2015 "Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile" - anno 2015.

I - Oggetto e Finalità

La Regione, con legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, pubblicata sul BURL n. 17 del 27 febbraio 2014, ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile, quale unità amministrativa preposta allo svolgimento di attività tecnico-operative, di coordinamento, di controllo e di vigilanza in materia di protezione civile, nell'ambito delle funzioni e compiti regionali, e, in particolare, per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle stesse.

La Regione, in applicazione delle disposizione di cui all'art 12 della citata l.r. n. 2/2014, ha adottato il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9, pubblicato sul BURL n. 64 dell'11 agosto 2015, avente ad oggetto "Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile".

La Regione, avvalendosi dell'Agenzia regionale di protezione civile, in esecuzione dell'art. 2, comma 1, lettera a) del regolamento regionale n. 9/2015 (di seguito "Regolamento"), intende procedere, tramite il presente bando e nei limiti delle risorse disponibili, all'assegnazione dei contributi per la gestione e la manutenzione a favore delle Organizzazioni di Volontariato che svolgono attività di protezione civile e di antincendio boschivo, al fine di garantire i necessari interventi per l'anno 2015.

2 – Beneficiari

Possono presentare richiesta per beneficiare dei contributi di cui al presente bando le Associazioni di volontariato di protezione civile ed i Gruppi Comunali di Protezione Civile (di seguito "Organizzazioni"), regolarmente iscritti nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio, istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 22 maggio 2013 (di seguito "Elenco").

3 - Cause di esclusione

Non possono beneficiare dei contributi concessi con il presente Bando le Organizzazioni per le quali:

- è stato avviato il procedimento di revoca di precedenti contributi e/o rimborsi, senza che siano intervenute osservazioni o controdeduzioni nei termini concessi;
- sono in corso procedimenti di cancellazione dall'Elenco;
- è stato rilevato il mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 4 del Regolamento.

4 - Obblighi beneficiari

I beneficiari dei contributi concessi con il presente Bando sono tenuti agli obblighi previsti dall'art. 4 del Regolamento, nonché a non trasferire a terzi, per il periodo di riferimento del presente contributo, la proprietà di mezzi e/o attrezzature di natura durevole elencati nella Dichiarazione relativa alla "*Dotazione mezzi e attrezzature a disposizione dell'Organizzazione*" - (All. 1B)

Il mancato rispetto di quanto indicato determina:

- a) inammissibilità di nuove istanze della Organizzazione volte all'ottenimento di una misura in suo favore o la decadenza dalla misura già concessa;
- b) l'avvio della procedura per il recupero del contributo o dell'acconto sul contributo già erogato, maggiorato dei relativi interessi al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

5 – Fondi stanziati

Le risorse finanziarie stanziata e disponibili per la concessione dei contributi previsti dal presente bando ammontano a € 1.850.000,00, di cui:

- € 1.500.000,00 a favore delle Associazioni di Volontariato di protezione civile
- € 350.000,00 a favore dei Gruppi Comunali di protezione civile.

6 – Spese ammissibili a contributo

Le spese ammissibili ai contributi previsti dal presente bando, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, sono:

- a) le polizze assicurative degli automezzi di proprietà delle Organizzazioni adibiti ad attività operative di protezione civile, disponibili ed in perfetta efficienza;
- b) i costi del carburante degli automezzi di proprietà dell' Organizzazioni o a questa concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o altri Enti pubblici;
- c) le spese di manutenzioni, revisione veicoli e/o riparazioni di automezzi, materiali e attrezzature, utilizzate per attività di protezione civile, di proprietà dell'Organizzazione o a questa concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o da altri Enti Pubblici;
- d) gli oneri, anche di natura fiscale, compresa la tassa automobilistica regionale (bollo auto), relativi agli automezzi di proprietà delle Organizzazioni stesse, per lo svolgimento di attività operative di protezione civile;
- e) le visite mediche obbligatorie dei volontari non coperte da specifico contributo regionale o di altro Ente pubblico;
- f) le polizze assicurative dei volontari;
- g) le spese di manutenzione e ripristino di piccole attrezzature deperibili adibite ad attività di protezione civile o le spese necessarie al ripristino di dispositivi di protezione

individuali (tute AIB, calzature, caschi, ecc.). I Dispositivi da utilizzare per le operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi devono essere conformi ai requisiti ed alle caratteristiche indicati nella Determinazione dirigenziale n. G09342 del 28/07/2015, pubblicata sul BUR Regione Lazio – serie ordinaria, n. 63 del 6 agosto 2015 e scaricabile al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=documentazioneDettaglio&id=5638 .

- h) i beni di prima necessità acquistati per i volontari impegnati in occasione di interventi operativi di protezione civile, compresi i pasti, nonché spese telefoniche e di cancelleria, per un importo complessivo non superiore al 15% del contributo assegnato.

Non sono ammissibili spese sostenute nelle annualità antecedenti a quella di pubblicazione del presente bando e/o spese per le quali le Organizzazioni abbiano ottenuto altro contributo pubblico atto a ristorare integralmente i relativi costi.

7 – Domanda di ammissione a contributo

La domanda di ammissione al contributo deve essere redatta in carta semplice, su carta intestata o con timbro dell'Organizzazione richiedente, secondo il modello allegato al presente bando (All. I), e sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale dell'Organizzazione richiedente.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Organizzazione richiedente, secondo i modelli allegati al presente bando:

- a) Programma operativo dell'Organizzazione attestante le attività svolte nell'anno 2015 e la programmazione delle attività di protezione civile fino al 31/12/2015 (All. IA);
- b) Dichiarazione relativa alla *“Dotazione mezzi e attrezzature a disposizione dell'Organizzazione”* - (All. IB)
- c) Dichiarazione relativa alla *“Specializzazione volontari”* (All. IC)

Alla domanda devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- d) Fotocopia di valido documento di identità personale del legale rappresentante dell'Organizzazione firmatario della domanda.
- e) Copia dei libretti di circolazione dei mezzi indicati nella dichiarazione di cui allegato IB
- f) Copia delle assicurazioni dei volontari operativi dell'Organizzazione di volontariato

Copia della modulistica allegata al presente bando può essere scaricata dal sito internet della Regione Lazio, nella apposita sezione, presente al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/

L'Agenzia procederà al controllo delle dichiarazioni prodotte, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Organizzazione decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non

veritiere, fermo restando, per il dichiarante, quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

8 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 20 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- a. Tramite posta elettronica certificata (PEC) – la domanda e la documentazione richiesta, una volta stampata, firmata e scansionata, deve essere inviata al seguente indirizzo: contributigestioneprotezionecivile2015@regione.lazio.legalmail.it
- b. Tramite consegna a mano – L'istanza e la documentazione richiesta deve essere inserita in una busta chiusa, riportante in alto a sinistra la dicitura “**Bando contributo gestione e manutenzione a favore del volontariato di protezione civile. Regolamento regionale n. 9 del 7 agosto 2015**” e consegnata, entro e non oltre le ore 16.00 del giorno di scadenza del predetto termine, al “Servizio Spedizione e Accettazione” della Regione Lazio - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma – piano terra – Palazzina B.

Il “Servizio Spedizione e Accettazione della Regione Lazio effettua i seguenti orari:

- da Lunedì a Venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 - dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

- c. A mezzo di raccomandata r/r o mediante corriere privato o agenzia di recapito debitamente autorizzata – La domanda e la documentazione richiesta deve essere inserita in una busta chiusa, riportante in alto a sinistra la dicitura “**Bando contributo gestione e manutenzione a favore del volontariato di protezione civile. Regolamento regionale n. 9 del 7 agosto 2015**” ed inviata al seguente indirizzo:

REGIONE LAZIO
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata r/r o mediante corriere privato o agenzia di recapito debitamente autorizzata, la data di acquisizione dell'istanza è comprovata dal timbro a data/ora apposto dal “Servizio Spedizione e Accettazione” della Regione Lazio

L'invio dell'istanza è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ricevente ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Qualora la data di scadenza per la presentazione della domanda dovesse coincidere con il sabato o giornata festiva, il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo.

La domanda di partecipazione presentata con modulistica non conforme a quella del presente bando o non pervenuta nelle modalità e nei termini ivi prescritti non sarà ritenuta ammissibile.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le istanze pervenute oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le istanze inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

9 - Modalità di comunicazione

Le comunicazioni, da parte dell'Amministrazione regionale, relative al contributo avverranno tramite posta certificata; pertanto, le Organizzazioni che presentano istanza dovranno comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale far pervenire ogni successiva comunicazione.

10 - Istruttoria delle istanze

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con atto del Direttore dell'Agenzia, sarà nominata una commissione composta da almeno cinque componenti, appartenenti al ruolo regionale, di cui almeno due di qualifica non inferiore ad "esperto", per l'istruttoria delle domande e la successiva redazione di due distinte graduatorie, una per le Associazioni di volontariato e una per i Gruppi Comunali.

La Commissione verificherà il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando.

Saranno escluse le domande che, a seguito della verifica, risultino:

- presentate oltre i termini di scadenza stabiliti o con modalità diverse da quelle previste;
- non corredate da tutta la documentazione richiesta o con modulistica non conforme a quella del bando;
- non sottoscritte dal legale rappresentante;
- presentate da soggetto non iscritto all'Elenco.

Non saranno, altresì, ammesse le domande presentate da una Organizzazione per la quale ricorra una delle cause di esclusione previste dal paragrafo 3 del presente bando.

Entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza della presentazione delle domande, la Commissione procederà alla istruttoria delle istanze dichiarate ammissibili, alle quali verrà assegnato un punteggio, sulla base dei dati dichiarati dalle Organizzazioni e delle risultanze dell'Agenzia alla data di pubblicazione del bando, ed alla definizione di due distinte graduatorie, una per le Associazioni di Volontariato e una per i Gruppi Comunali.

La Commissione, in sede di istruttoria, potrà richiedere chiarimenti.

II - Criteri e pesi di concessione

La Commissione procede alla istruttoria delle domande ritenute ammissibili assegnando a ciascuna Organizzazione un punteggio complessivo sulla base dei seguenti criteri e dei relativi pesi, specificati nell'allegato 2):

- **Operatività e tempi di risposta:** individuata sulla base della disponibilità ad operare comunicata all'Agenzia oppure verificata sulla base delle risposte positive alla richiesta di attivazione da parte della Sala Operativa nonché dal numero di attivazioni positive. Ogni attivazione riguardante interventi di minore complessità, quali spegnimento di incendi di sterpaglia o bordo strada, sarà valutata la metà rispetto alle attivazioni relative a tutte le altre tipologie di intervento. Ai fini dell'assegnazione del punteggio complessivo, si terrà altresì conto delle mancate risposte alle richieste di collaborazione della Sala Operativa. I dati relativi alle disponibilità sono relativi al periodo dal 1 luglio 2015 al 30 settembre 2015, mentre i dati relativi alle attivazioni sono relativi al periodo dal 1 gennaio 2014 alla data di pubblicazione del bando.

Punteggio massimo è 25 (venticinque).

- **Area di intervento:** desunta dalle dichiarazioni inserite nel programma operativo allegato all'istanza di contributo e verificato sulla base delle risultanze della Sala Operativa.

Punteggio massimo è 5 (cinque).

- **Numero di volontari operativi:** il numero è individuato sulla base dei volontari assicurati.

Punteggio massimo è 10 (dieci).

- **Rischi del territorio:** individuati sulla base del Comune dove ha sede operativa l'Organizzazione, con riferimento all'indice comunale di rischio per gli incendi boschivi, così come individuato dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e, per il rischio idraulico, con riferimento ai Comuni aventi zone individuate dai P.A.I. a rischio R3/R4. Il punteggio per questa tipologia di criterio è attribuito esclusivamente alle Organizzazioni in possesso dei mezzi e attrezzature previsti per la "specializzazione" relativa allo specifico rischio, come indicati al punto seguente.

Punteggio massimo è 5 (cinque) per il rischio AIB e 5 (cinque) per il rischio idraulico.

- **Specializzazioni:** individuate sulla base dei mezzi, delle attrezzature, delle abilitazioni e dei corsi di formazione svolti.
 - Per la **specializzazione "AIB"** è necessario possedere almeno un mezzo omologato con modulo AIB da 300 lt e quattro operatori in regola con le relative certificazioni sanitarie, coperture assicurative, nonché con i necessari dispositivi individuali di sicurezza e con adeguata formazione.
 - Per la **specializzazione "idraulica"** è necessario possedere almeno una motopompa da 1.600 lt.

- Per la **specializzazione “alluvionale e soccorso in superficie”** è necessario possedere almeno un natante per il soccorso alluvionale e una squadra (minimo due persone) idonea a cooperare alle operazioni di soccorso in ambienti acquatici (possesso di brevetti di sommozzatore, assistente bagnanti o marinaio di salvamento).
- Per la **specializzazione “soccorso in acque interne”** è necessario possedere almeno un natante per il soccorso in acque interne e una squadra (minimo due persone) idonea a cooperare alle operazioni di soccorso in ambienti acquatici (possesso di brevetti di sommozzatore, assistente bagnanti o marinaio di salvamento).
- Per la **specializzazione “neve”** è necessario possedere almeno un mezzo, con le relative omologazioni riportate nel libretto di circolazione, dotato di lama oppure di spargisale di capacità pari o superiore a 0,4 M³.
- Per la **specializzazione “idrogeologica”** è necessario possedere almeno una macchina movimento terra, con minimo un volontario iscritto all’Organizzazione in possesso di patente C o superiore rilasciata dalla Motorizzazione Civile e specifica abilitazione (Patentino) per gli utilizzatori dei mezzi meccanici, in linea con quanto sancito dal Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 73 comma 4 e 5 D.Lgs 81/08).
- Per la **specializzazione “cinofila”** è necessario avere almeno 2 unità cinofile, (ogni singola unità cinofila è composta da un conduttore ed un cane) che abbiano superato le prove di esame per Unità Cinofile da Soccorso per superficie e/o macerie come previsti da regolamenti ENCI.
- per la **specializzazione “cucine per assistenza alla popolazione”** è necessario possedere attrezzature quali cucine mobili, cucine da campo e carri frigo.

Punteggio massimo complessivo per le specializzazioni è, comunque, pari 20 (venti).

- **Mezzi, attrezzature ed unità cinofile:** i pesi attribuiti ai mezzi ed alle attrezzature, nonché alle unità cinofile è riportata nell’allegato 2).

Punteggio massimo complessivo in tale ambito è, comunque, pari a 30 (trenta).

12 – Presupposti per l’ammissibilità alla ripartizione dei fondi

Saranno ammesse alla ripartizione dei fondi, secondo il criterio proporzionale, le Associazioni di volontariato che avranno un punteggio totale di almeno venti punti, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo.

Saranno ammesse alla ripartizione dei fondi, secondo il criterio proporzionale, i Gruppi comunali di protezione civile che avranno un punteggio totale di almeno venti punti, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo.

I3 - Attribuzione e modalità di erogazione del contributo

L'assegnazione dei contributi avverrà con il criterio del “*valore unitario punto*”, dato dalla divisione dei fondi destinati a contributo, per il totale dei punti conseguiti dalle Organizzazioni ammesse alla ripartizione.

La Commissione procederà alla predisposizione di due distinte graduatorie, per Associazioni di volontariato e per Gruppi Comunali; il “*valore unitario punto*” verrà definito sulla base dei fondi individuati per ciascuna graduatoria.

Il contributo di ogni singola Organizzazione ammessa alla ripartizione sarà determinato dalla moltiplicazione del punteggio conseguito, sulla base dei criteri stabiliti, per il “*valore unitario punto*”.

La Commissione, sulla base dei punteggi conseguiti, redige la graduatoria degli ammessi e la trasmette alla Struttura competente, unitamente all'elenco degli esclusi e delle Organizzazioni non ammesse alla ripartizione dei fondi, non avendo ottenuto la valutazione sufficiente indicata dal bando.

Con apposita determinazione del Direttore dell'Agenzia saranno approvate le graduatorie degli ammessi e l'assegnazione dei contributi tra le Organizzazioni ammesse alla ripartizione, nonché l'elenco degli esclusi e delle Organizzazioni non ammesse alla ripartizione dei fondi, non avendo ottenuto la valutazione sufficiente indicata dal bando.

Le graduatorie degli ammessi all'assegnazione dei contributi nonché l'elenco degli esclusi e delle Organizzazioni non ammesse alla ripartizione dei fondi saranno pubblicate sul Bollettino ufficiale e sul sito istituzionale e ne sarà data comunicazione, tramite PEC, ai singoli interessati.

I4 - Modalità e termini di presentazione della rendicontazione

La rendicontazione delle somme erogate dovrà avvenire, a pena di decadenza del contributo, entro e non oltre il 1 marzo 2016.

Il legale Rappresentante dell'Organizzazione dovrà presentare, a pena di decadenza, la documentazione in originale relativa alla rendicontazione dei contributi ricevuti, unitamente alla relazione conclusiva dettagliata sulle attività effettuate, secondo le modalità di seguito specificate:

- a) ogni operazione contabile, relativa al contributo, dovrà avvenire con bonifico, assegno circolare, bollettino postale ovvero con altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità;
- b) ogni spesa sostenuta dovrà essere motivata, dimostrandone la pertinenza al contributo concesso;
- c) dovranno essere presentati in originale le fatture, le ricevute, gli scontrini fiscali e la relativa documentazione probante l'avvenuto pagamento;
- d) è permessa la produzione di scontrini, quale certificazione di pagamento, esclusivamente per le seguenti voci di spesa:
 - beni di prima necessità, compresi i pasti, acquistati in occasione di operazioni di protezione civile per i volontari operativi;

- spese per ricariche telefoniche.
- e) per la spesa sostenuta per il ripristino dei DPI per antincendio boschivo si stabilisce un limite massimo di spesa, per ciascuna tipologia, come di seguito indicato:
 - Casco: € 250,00 cadauno, IVA inclusa
 - Completo giacca e pantalone: € 220,00, IVA inclusa
 - Guanti: € 40,00 al paio, IVA inclusa
 - Scarpe: € 200,00 al paio, IVA inclusa

Le spese sostenute per il ripristino dei DPI per antincendio boschivo acquistati dalle Organizzazioni dovranno essere accompagnati da una specifica dichiarazione redatta dalla società venditrice, riportante l'anno di produzione, il codice del prodotto e il numero di commessa, che attesti la conformità del prodotto acquistato al prototipo certificato dall'organismo notificato e alle norme di riferimento di cui al presente allegato, in ottemperanza all'art. 76 del D. Lgs n. 81/2008.

- f) le spese relative alla manutenzione o alla gestione degli automezzi devono essere accompagnate dalla copia del certificato di proprietà e dei libretti di circolazione degli stessi; le relative fatture dovranno riportare la targa dell'automezzo;
- g) i costi del carburante utilizzato andranno documentati da apposita scheda carburante, regolarmente compilata con indicazione del chilometraggio e validata dal gestore, firmata in calce dal legale rappresentante e dalla quale, per ogni singolo rifornimento, risulti: importo, intestazione dell'Organizzazione, targa del mezzo e data di riferimento. Le schede carburante dovranno essere presentate in originale unitamente ai fogli marcia di ciascun singolo mezzo, sottoscritti dal conducente del mezzo e dal legale rappresentante dell'Organizzazione. I costi sostenuti ed i relativi consumi dovranno essere coerenti con il foglio marcia del veicolo dal quale risultino la targa, la data, la destinazione, i chilometri di partenza e di arrivo, l'Ente che ha richiesto l'intervento e la tipologia dello stesso. Le spese relative ai costi del carburante sostenute sino alla data di entrata in vigore del Regolamento potranno essere documentate anche con schede carburanti, scontrini, fatture e buoni in originale, accompagnate da una apposita dichiarazione del legale rappresentante attestante che la spesa è stata sostenuta esclusivamente per lo svolgimento di attività di protezione civile, con indicazione della targa del mezzo interessato;
- h) la documentazione inerente le polizze assicurative dovrà pervenire in originale; per le assicurazioni relative agli automezzi di proprietà dell' Organizzazione di volontariato andrà, altresì, trasmessa copia del certificato di proprietà;
- i) la rendicontazione delle spese relative alla manutenzione degli automezzi dovrà essere accompagnata da documentazione fotografica, comprovante lo stato del mezzo e l'esatto allestimento, specie in ordine alla livrea della protezione civile (è opportuno effettuare più fotografie da diverse angolazioni), nonché da copia del certificato di proprietà e del libretto di circolazione degli automezzi stessi.

L'Agenzia provvederà a restituire la documentazione prodotta in originale, dopo averla esaminata e vistata, entro 90 giorni dalla ricezione.

Oltre a quanto sopra prescritto, i Gruppi comunali dovranno produrre, per ogni spesa sostenuta, i seguenti atti amministrativi: determinazioni di impegno, atti di liquidazione e mandati quietanzati in copia conforme all'originale.

15 - Accertamenti

L'Agenzia dispone accertamenti, volti a verificare l'effettivo e corretto utilizzo del contributo concesso, in conformità alla documentazione prodotta all'atto della domanda o della rendicontazione, nonché il rispetto degli obblighi dei beneficiari.

Per l'effettuazione di tali accertamenti l'Agenzia si avvale di proprio personale.

16 - Decadenza dal contributo ed ulteriori sanzioni

Sono cause di decadenza dal contributo:

- a. la revoca di precedenti misure a favore dell'Organizzazione, intervenuta successivamente alla concessione del contributo;
- b. l'inosservanza dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione;
- c. la presentazione di documentazione mendace.
- d. l'inosservanza degli obblighi previsti dal paragrafo 4 del presente Bando.

In caso di decadenza l'Organizzazione è tenuta alla restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato, tempo per tempo, dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

La mancata rendicontazione comporterà, in ogni caso, la cancellazione dall'Elenco.

La presentazione di documentazione mendace, comporta, oltre alla decadenza dal contributo, alla restituzione delle somme già percepite e alla cancellazione dall'Elenco, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

17 - Disposizioni finali

Con la firma apposta in calce alla domanda ed ai relativi allegati, il richiedente si assume la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza e la restituzione del beneficio ottenuto.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti in materia e nel regolamento n. 9/2015.

18 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Regione Lazio, nella persona del Direttore dell'Agazia Regionale di Protezione Civile, domiciliato per la carica presso la sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7.

19 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è Natalina Spinilli – Area Organizzazione del Sistema - Agenzia di Protezione Civile - sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, piano III, stanza 84 - tel. 0651683026- e-mail nspinilli@regione.lazio.it.

Eventuali informazioni per la compilazione delle domande potranno essere richieste ai recapiti sotto indicati:

e-mail: agenziaprotezionecivile@regione.lazio.it

PEC: contributigestione protezionecivile2015@regione.lazio.legalmail.it

Tel.: 06-51684700 - 06-51685699 - 06-51684786

Fax: 06-51685031

ALLEGATI:

- All. 1 Modulo domanda di partecipazione bando
- All. 1A Modello “Programma operativo dell’Organizzazione attestante le attività svolte nell’anno 2015 e la programmazione delle attività di protezione civile fino al 31/12/2015”
- All. 1B Modulo “Dichiarazione relativa alla *“Dotazione mezzi e attrezzature a disposizione dell’Organizzazione”*”
- All. 1C Modulo “Dichiarazione relativa alla *“Specializzazione volontari”*”

- All. 2 Criteri e pesi di assegnazione